

Sviluppata in una felice situazione geografica, fra i colli dello Zürichberg e dell'Uetliberg, all'estremità settentrionale dell'omonimo lago e sulle sponde del fiume Limmat, Zurigo è la città più popolosa e vivace della Confederazione Elvetica.

La cultura locale, lontana dal dibattito sulle ricostruzioni post-belliche che oggi caratterizza gran parte delle metropoli europee, è fortemente influenzata dalla presenza dell'ETH, una delle più importanti scuole europee di architettura, al cui interno si svolge dall'inizio del secolo scorso un acceso dibattito tra attrazione cosmopolita e valori locali. Cinque itinerari di visita mostrano l'evoluzione di questa ricerca, attraversando le opere del primo Novecento (H. Bernoulli, R. Maillart, K. Moser, O. R. Salvisberg), gli esperimenti razionali (M. E. Haefeli, C. Le Corbusier, A. Roth) e le più interessanti espressioni dello scenario contemporaneo (Burkhalter & Sumi, S. Calatrava, Camenzind Evolution, Gigon & Guyer, T. Hotz).

Matteo Moscatelli, architetto, si è laureato nel 2002 al Politecnico di Milano, dove è dottorando in *Architettura, Urbanistica, Conservazione dei luoghi dell'abitare e del paesaggio*. All'attività progettuale, caratterizzata dalla partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, affianca quella di ricerca, collaborando alla cattedra di Progettazione architettonica del Politecnico di Milano e con la rivista «Area».